

LETTERA	500
Denominazione	[Giuseppe Pasta] a Rachele Ferranti
Data di stesura	1833 [luglio]
Data di ricezione	1833 agosto 2
Regesto	Giuseppe Pasta invia a Rachele la traduzione di un articolo sulla descrizione entusiastica di una performance dell'opera <i>I Capuleti e Montecchi</i> , con un'analisi approfondita della parte di Romeo, cantata da Giuditta Pasta. Aggiorna sulla situazione economica, tra cui il recupero dei pagamenti ai cantanti. Menziona che Gitt sta bene e si prepara a riabbracciare Clelia. Inoltre, pianifica il pagamento della nuova casa a Milano per agosto e l'acquisto di fondi a Napoli.
Trascrizione	<p>«Il primo atto dell'opera nuova è senza dubbio il migliore, ed il finale è eccellente, pieno di forza e dappertutto fissa l'attenzione. Se tutta l'opera fosse stata composta coll'istessa felicità, sarebbe stata perfetta la riuscita. Madame Pasta, Madame De Meric, il signor Galli hanno eseguito a perfezione l'idea del compositore. Han cantato davvero ammirabilmente nel finale ed hanno meritato la sola ripetizione del pezzo in tutta la sera. La sinfonia al principio dell'atto quarto e quella che precede l'arrivo di Romeo nella scena quinta dell'atto secondo merita anche molti elogi. Si distinguono entrambi per tenerezza e per sentimento. Madame Pasta nella parte di Romeo cantò con tutta la sua solita verità di espressione ed agì con l'ordinaria imponente e graziosa dignità. La disfida di Romei ai Capuletti, dopo essere state rigettate le offerte di riconciliazione, <i>La tremenda ultrice spada</i>, fu detto con effetto sorprendente ed elettrico. Respirava il vero spirito di vendetta e formava un contrasto straordinario alla delicatezza e tenerezza di cui fu distinta la scena seguente nella quale Romeo prega Giulietta di fuggire ad una terra più felice. Il lamento del giovine amante come può e non senza ragione chiamarsi sulla tomba di Giulietta, <i>Deh tu bell'anima</i>, fu cantata da madame Pasta con indicibile sentimento. La sua azione nell'ultima scena, quando dopo aver preso la bevanda fatale, si accorge che Giulietta è tuttora in vita fu superlativamente bella. I vari opposti sentimenti dai quali è straziato l'animo di Romeo furono descritti con somma forza».</p> <p>Carissima Rachele, ti spedisco la traduzione dell'articolo riguardante <i>I Capuleti e Montecchi</i> che ricevo in questo punto in cui suonano le ore cinque e mezzo. Non ti mando l'articolo stampato perché non n'ebbi che uno solo che voglio inviare a Venezia. Il nostro Gitt sta benissimo ed ogni giorno si fa più allegro; poi che s'avvicina il momento di riabbracciarti colla Clelia. La stagione fu tempestosa pel danaro dovuto ai cantanti e ballerini: io però ho già riscosso quattro quindi mediante la mia paziente insistenza. Col prossimo corriere invierò a Milano quanto è necessario pel pagamento della nuova casa fissato pel prossimo agosto: col rimanente che si ha a disporre si compiranno 500 ducati sui fondi di Napoli per completare la somma di due mille. Saluta tutti gli amici nostri, specialmente Giuditta e Virginia</p> <p>Annotazioni al verso: Madame, madame Negri Pasta, Contrada</p>

	San Giovanni delle 4 facce, Milan, Italie
Lingua	Italiano
Consistenza	c. 1
Bibliografia	
Mittente	[Giuseppe Pasta]
Destinatario	Rachele Ferranti
Data topica	[Londra]
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 15, Folder 15
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea